

**VALPOLICELLA.** Concordi le principali associazioni di categoria, ora serve il sole per cicatrizzare

# Ghiaccio puro sulle vigne a rischio l'intera produzione

Non sono state risparmiate nemmeno le pesche nella zona di Pescantina e le produzioni orticole

Il maltempo rischia di compromettere la vendemmia 2020. Nella zona della Valpolicella classica, c'è chi, a causa delle grandinate delle ore scorse, ha perso il 100% della produzione. Ma danni si registrano anche per le pesche a Pescantina e le orticole fuori serra. Lo rilevano le organizzazioni di categoria. «Tutta l'area collinare, dal lago a Monteforte, ha subito dan-

ni», sottolinea Paolo Ferrarese, presidente Confagricoltura Verona, «i più pesanti riguardano la bassa Valpolicella, da Pedemonte a San Pietro In Cariano. I vigneti sono stati battuti da 10 minuti di ghiaccio puro che ha colpito tralci, foglie e grappoli, anche se si capirà meglio nei prossimi giorni la perdita».

Francesco Spada, che rappresenta i viticoltori di Cia ed è titolare della cantina Spada di Fumane, parla di danni che riguardano il 20 - 30% dei vigneti; nelle zone di Cengia e Pedemonte c'è chi si è trovato i tralci rasati. «Que-

sto vuol dire che viene persa la produzione di quest'anno, ma che rischia anche quella del prossimo. La speranza è che ora faccia bel tempo, per evitare che proliferino malattie come la peronospera e per favorire la cicatrizzazione delle ferite dei grappoli e dei tralci. Siamo nella fase post allegazione, il grappolo non è ancora del tutto formato e l'acino è piccolo, quindi può ancora riprendersi dal punto di vista qualitativo», fa sapere.

Pure Coldiretti inizia la conta dei danni dalla Valpolicella, ricordando l'importanza di assicurarsi contro i feno-

meni atmosferici. «Le prime rilevazioni parlano di perdite dal 20 al 50. Il monitoraggio dei tecnici è costante e si riferisce anche alla distruzione di serre, sradicamento alberi, allagamenti dei campi, tetti scoperti e frane e smottamenti», dicono. Il clima avverso costringerà anche Veneto Agricoltura, l'agenzia per l'innovazione del primario della Regione, a rivedere in parte le prime stime sulla prossima vendemmia, che saranno presentate giovedì. Finora si prospettava una raccolta abbondante e anticipata rispetto al 2019. ● **VA.ZA.**



Vigneti distrutti dalla grandine caduta sabato sulla Valpolicella

